

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

· Denominazione commerciale **ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520**

· Articolo numero: 1201713

· Numero CAS:

16828-12-9

· Numeri CE:

233-135-0

· Numero di registrazione 01-2119531538-36-XXXX

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .

· Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Chimica delle costruzioni

Additivo

Prodotti chimici per il trattamento delle acque

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

· Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti

· 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

· Pittogrammi di pericolo



GHS05

· Avvertenza Pericolo

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 1)

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

alluminio solfato tetradecaidrato

Indicazioni di pericolo

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB**· **PBT:** Non applicabile.· **vPvB:** Non applicabile.**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze****Numero CAS**

16828-12-9 alluminio solfato tetradecaidrato

Numero/i di identificazione· **Numeri CE:** 233-135-0**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**· **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.**Inalazione:**

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Rimuovere gli abiti contaminati e lavare immediatamente e accuratamente le parti del corpo interessate con acqua e sapone.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.

Eliminare eventuali lenti a contatto

Continuare a sciacquare.

Chiamare immediatamente il medico

Proteggere l'occhio non colpito.

· **Ingestione:** Chiamare immediatamente il medico o un centro antiveleni.**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Provoca gravi lesioni oculari.

Effetto lacrimogeno.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua nebulizzata

Polvere asciutta

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 2)

Schiuma

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.
Ossidi di zolfo
Anidride solforica.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:** Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
- **Altre indicazioni**
Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.
Garantire una sufficiente ventilazione.
Evitare la formazione di polvere
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Indossare protezione respiratoria.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Evitare la formazione di polvere.
Raccogliere con mezzi meccanici.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare la formazione di polvere.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e l'abbigliamento.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego
Indossare guanti adatti
Proteggersi gli occhi e la faccia
Indossare indumenti protettivi adatti
Avere disponibile il lavaggio oculare
Rispettare le norme di igiene e manipolazione delle sostanze chimiche.
Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.

(continua a pagina 4)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 3)

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura
Il prodotto risulta aggressivo con le superfici galvanizzate di metalli, alluminio, zinco rame e loro leghe.
Pavimento liscio senza giunture: pavimento resistente agli acidi.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Proteggere da umidità e acqua.
- **7.3 Usi finali particolari** Vedere sezione 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**
Non disponibile.
- **DNEL**
Lavoratori
A lungo termine - effetti locali, cutanea: 3,8 mg/kg bw
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 13,4 mg/m³
Popolazione generale
A lungo termine - effetti sistemici, orale: 1,9 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione: 3,3 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea: 1,9 mg/kg di peso corporeo/giorno
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- **8.2 Controlli dell'esposizione**
- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.
Docce di emergenza e stazioni per lavaggio oculare devono essere presenti sul posto di lavoro.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
Non inalare polvere/fumo/nebbia.
- **Protezione respiratoria** In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
- **Protezione delle mani**
Usare i guanti protettivi.
Conformi alla normativa EN 374
- **Materiale dei guanti** Gomma nitrilica
- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**
Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
> 480 minuti
- **Protezione degli occhi/del volto**
Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.
Conformi alla normativa EN 166
- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi conformi alle normative.
- **Controlli dell'esposizione ambientale**
Evitare la dispersione da parte del vento.
Evitare qualsiasi sversamento nell'ambiente.
Evitare che il prodotto penetri nel sistema fognario e/o in acque superficiali.

IT

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali

· Stato fisico	Solido
· Colore:	Bianco.
· Odore:	Inodore.
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· Punto di fusione/punto di congelamento:	ca. 90 °C
· Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non applicabile
· Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
· Limite di esplosività inferiore e superiore	
· inferiore:	Non definito.
· superiore:	Non definito.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile
· Temperatura di decomposizione:	> 400 °C
· ph	ca. 3,5
· Viscosità:	
· Viscosità cinematica	Non applicabile.
· dinamica:	Non applicabile.
· Solubilità	
· Acqua a 20 °C:	600 g/l
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	- 2 log POW
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,7 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Caratteristiche delle particelle	
· Vedere punto 3.	

9.2 Altre informazioni

· Aspetto:	
· Forma:	Solido.
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Contenuto solido:	100,0 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 5)

· Liquidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Solidi comburenti	<i>non applicabile</i>
· Perossidi organici	<i>non applicabile</i>
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	<i>non applicabile</i>
· Esplosivi desensibilizzati	<i>non applicabile</i>

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato adeguatamente.
- **10.2 Stabilità chimica**
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).
- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**
Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Reazioni pericolose con alluminio, rame, zinco e le loro leghe.
- **10.4 Condizioni da evitare** Proteggere da gelo, calore e luce solare.
- **10.5 Materiali incompatibili:**
Cloriti.
Ipocloriti
Solfiti.
Basi forti
Agenti ossidanti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Ossidi di zolfo.
Anidride solforica

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**
Provoca gravi lesioni oculari.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **11.2 Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 6)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non applicabile per sostanze inorganiche
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow): - 2
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
- **12.7 Altri effetti avversi**
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU o numero ID**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**
- **ADR, ADN, IMDG, IATA**
- **Classe** non applicabile
- **14.4 Gruppo d'imballaggio**
- **ADR, IMDG, IATA** non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente**
- **Marine pollutant:** No
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** Non applicabile.
- **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO** Non applicabile.
- **UN "Model Regulation":** non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** La sostanza non è contenuta

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 07.12.2023

Vers.: 5 (sostituisce la versione 4)

Revisione: 07.12.2023

Denominazione commerciale ALLUMINIO SOLFATO 0-2 MM E520

(Segue da pagina 7)

 · **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

La sostanza non è contenuta

 · **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**

 · **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

La sostanza non è contenuta

 · **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

La sostanza non è contenuta

 · **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

La sostanza non è contenuta

 · **Disposizioni nazionali:**

 · **Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

 · **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

 · **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti

 · **Interlocutore:** Allchital S.r.l.

 · **Data della versione precedente:** 31.03.2020

 · **Numero di versione della versione precedente:** 4

 · **Abbreviazioni e acronimi:**

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

 · *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT